



CITTÀ DI CAMPOSAMPIERO

PROVINCIA DI PADOVA

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014 – 2019

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da Province e Comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni *standard*;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal Comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni *standard*, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale e comunale.

Tale Relazione è sottoscritta dal Presidente della Provincia e dal Sindaco, non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'Organo di revisione dell'ente e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal Presidente della Provincia o dal Sindaco alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale della Provincia o del Comune da parte del Presidente della Provincia o del Sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nelle finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte degli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

I dati relativi all'anno 2018 si riferiscono a quelli desunti dallo schema di Rendiconto approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 23 del 13.03.2019 ed in corso di approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Infine si evidenzia che, a partire dall'anno 2015 i Comuni hanno dovuto applicare la contabilità armonizzata di cui al d.lgs. n. 118/2011 e dall'anno 2016 i nuovi schemi: pertanto, ai fini di una corretta lettura delle informazioni riportate nella Relazione, alcune tabelle sono state aggiornate.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le Province e per tutti i Comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2018: 12.017 abitanti.

1.2 Organi politici

SINDACO	CONSIGLIO COMUNALE	GIUNTA COMUNALE
Maccarrone Katia	PRESIDENTE Martellozzo Melania	
	Marzaro Attilio	VICE SINDACO
	Masetto Luca	ASSESSORE
	Guin Rosella	ASSESSORE
	Baggio Luca	ASSESSORE
	Gonzo Carlo	ASSESSORE
	Baggio Lorenza Maria	
	Zani Nicoletta	
	Ponticello Greta	
	Gallo Giuliano	
	Ruzzante Andrea	
	Zanon Domenico	
	Bertolo Sofia fino al 04.12.2017	
	Conte Alessandra fino al 04.12.2017	
	Miolo Claudia dal 22.12.2017	
	Torresin Giovanni dal 22.12.2017	
	Gumirato Walter	
	Gumiero Andrea	

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'Ente (Settori, Servizi, Uffici, ecc.)

Segretario: Peraro dott.ssa Paola

Numero dirigenti: 0

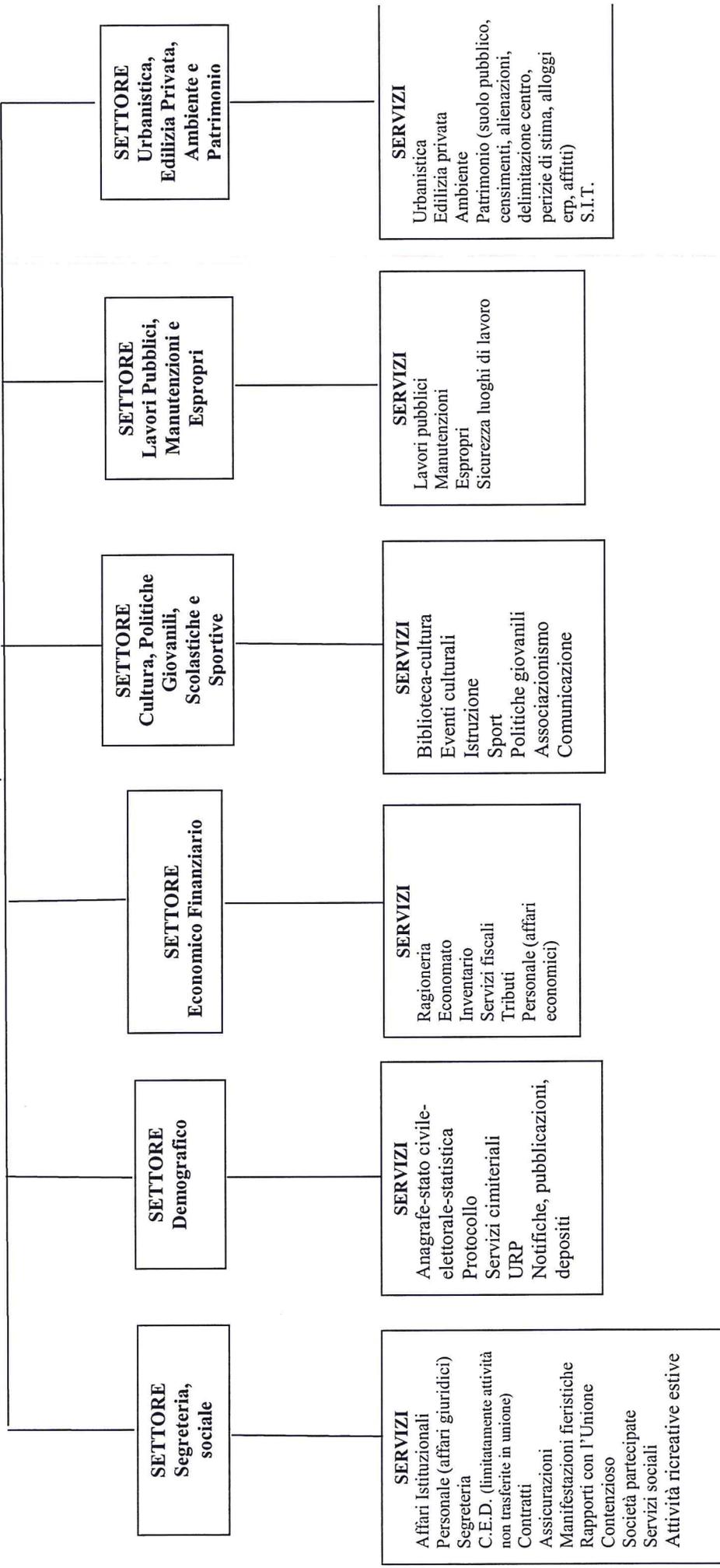
Numero posizioni organizzative: alla data odierna n.6 P.O. ed il Segretario Comunale *ad interim* per il Servizio del Personale.

Numero totale personale dipendente (vedere Conto annuale del personale): alla data del 31.12.2018 n. 1 Segretario comunale in convenzione al 33,34% con il Comune di Massanzago e n. 33 dipendenti a tempo indeterminato.

Sindaco e Giunta Comunale

- Indirizzi e strategie dell'Ente
- Controllo e valutazione delle attività e dei risultati

Segretario Generale



1.4 Condizione giuridica dell'Ente: il Comune di Camposampiero, nel periodo 2014-2019 non è stato commissariato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente: l'Ente, nel periodo del mandato, non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art.244 del TUOEL, né il pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art.243 bis. Inoltre, il Comune non ha mai fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter, 243 quinquies del TUEL e/o al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore).

SETTORE SEGRETERIA/SOCIALE:

L'azione amministrativa è stata indirizzata principalmente a rafforzare le procedure di tutela della legalità, della trasparenza e dei controlli istituzionali. Inoltre, sono stati attuati interventi finalizzati alla innovazione e sulla modernizzazione dei rapporti con i cittadini e le imprese, favorendo lo sviluppo dei servizi digitali innovativi, tra i quali la banda larga ed il WI-FI, anche in collaborazione con la Federazione dei Comuni del Camposampierese.

In riferimento al servizio di personale, il quadro normativo ha subito una continua evoluzione che ha reso sempre più complesso l'ambito d'azione per il Comune in quanto la gestione delle risorse umane si è trasformata per gli enti locali in un problema di vincoli di spesa. L'Ente nel quinquennio ha provveduto, nonostante il parziale blocco del turn-over a sostituire il personale cessato per pensionamento.

In ambito sociale il Comune si è impegnato a garantire adeguati livelli quali-quantitativi, pur nel quadro di progressiva riduzione, da parte dell'Azienda ULSS 6 Euganea, dell'ambito delle attività in materia di servizi alla stessa delegate, con conseguente maggior carico di incombenze e spese in capo all'Ente. Inoltre si è continuato a sostenere la prima infanzia con il servizio di asilo nido, a promuovere le attività a favore dei ragazzi coinvolgendo la Associazioni locali, il Servizio civile, le Parrocchie, il Volontariato e la Caritas. In questa ottica si è cercato di fare crescere una comunità solidale che possa aiutare ed aiutarsi. Le situazioni di disagio economico sono state fronteggiate, per quanto possibile, anche con l'erogazione di contributi ed aiuti economici ed attivando diversi progetti, anche con la collaborazione di Enti terzi (Regione, Provincia, Federazione dei Comuni del Camposampierese, ecc.), volti a favorire percorsi di inclusione sociale, di ricerca attiva di lavoro, di contrasto alla povertà ed all'emarginazione sociale, ecc. In ambito socio-sanitario l'Amministrazione ha rivolto una particolare attenzione all'Ospedale ed al Centro Servizi Bonora, seguendo con attenzione il percorso formativo ed applicativo della riforma approvata dalla Regione Veneto e la discussione e approvazione del nuovo Piano Socio Sanitario, nonché il progetto di legge di trasformazione delle IPAB.

SETTORE DEMOGRAFICO:

L'Amministrazione ha garantito il funzionamento delle attività di anagrafe, stato civile, elettorale, leva e statistica contenendo la spesa, razionalizzando le procedure e innovando i servizi. In particolare il servizio elettorale ha svolto i procedimenti previsti per lo svolgimento delle consultazioni elettorali: nel 2015 le elezioni del consiglio Regionale del Veneto, nel 2016 il primo Referendum popolare abrogativo il 17 aprile e il secondo Referendum Costituzionale confermativo il 4 dicembre, nel 2017 il Referendum Regionale sull'Autonomia del Veneto, del 2018 le Elezioni Politiche, nel 2019 stanno predisponendo le procedure per le Elezioni europee e amministrative comunali.

Dal punto di vista dei servizi Demografici nel 2015 si è data attuazione alle nuove procedure per la separazione e il divorzio presso l'Ufficiale di stato civile, le nuove unioni civili, l'istituto nuovo della convivenza, con ripercussione sul riconoscimento dei figli e sull'adozione. Nel 2016 è stata attivata l'anagrafe digitale del cittadino. Dopo l'avvenuta formazione e attivazione della procedura presso il Ministero dell'interno, da febbraio 2018 l'ufficio rilascia la carta d'identità elettronica (CIE), e da ottobre è stato attivato il progetto di scelta della donazione degli organi al momento del rinnovo della carta d'identità elettronica. E' stato istituito il Registro delle Disposizioni anticipate di Trattamento e si ricevono le D.A.T. nella forma di scrittura privata. Con Etra S.p.a. si è firmata la Convenzione per l'invio dei dati utili al calcolo della nuova tariffa per l'utenza.

L'ufficio ha seguito con successo anche la procedura per la bonifica dei dati anagrafici che ha permesso a febbraio 2019 di concludere il subentro nell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) in modalità web service; questo importate traguardo è tra quelli previsto nel più ampio progetto della Agenda Digitale Italiana che potrà dare maggiori servizi digitali ai cittadini.

SETTORE LL.PP.:

Al fine di potenziare il patrimonio comunale (nuove infrastrutture e/o miglioramento delle infrastrutture esistenti) l'Amministrazione ha continuamente cercato finanziamenti attraverso la partecipazione a bandi (regionali, provinciali, privati) e la collaborazione con privati (Consorzio Acque Risorgive, Consiglio di Bacino Brenta, privati). Gli investimenti sono stati fortemente condizionati inizialmente dalle stringenti regole del patto di stabilità interno e successivamente dalle nuove regole della contabilità armonizzata. Ciò ha determinato una riorganizzazione dei processi e dei procedimenti amministrativi sia attraverso la collaborazione della C.U.C. per quanto riguarda la gestione delle gare, sia attraverso un continuo scambio di informazioni tra i settori finanziario, LL.PP. e la giunta comunale. L'effetto finale è stato quello di avviare opere da sempre bloccate dai vincoli di finanza pubblica (ad es. riorganizzazione e realizzazione di nuovi loculi nel cimitero di Rustega) nonché di ridurre i tempi di realizzazione delle stesse.

L'Amministrazione ha dato priorità agli interventi di messa in sicurezza della scuola elementare di Camposampiero, della scuola media e della palestra Don Bosco; agli interventi di efficientamento energetico sia degli stabili comunali sia della pubblica illuminazione (rifacimento di impianti non più a norma e sostituzione di numerosi punti luce con la tecnologia a led); alla viabilità (2° stralcio pista ciclabile di via Straelle, ulteriore stralcio pista ciclabile di via Corso, predisposizione di un tratto di pista ciclabile di via Visentin, messa in sicurezza e asfaltatura circonvallazione sud/est zona artigianale con nuova rotatoria a carico dei privati prevista all'incrocio tra via M. Libertà e via L. Da Vinci, parcheggio nella frazione di Rustega, nuova rotatoria all'intersezione tra provinciale 44 e regionale 307, messa in sicurezza intersezione via Muson ponte di via Bonora, asfaltature in diverse strade comunali); recupero e valorizzazione del centro, dei percorsi ciclopedonali e dei corsi d'acqua (realizzazione pista ciclopedonale in via S. Antonio e di passerella a sbalzo, illuminazione ed area verde in via Cordenons); alle aree pubbliche attrezzate (realizzazione del nuovo parco S. Francesco con verde, una struttura ad uso pubblico e un'area gioco inclusiva); alle potature ed alla manutenzione del verde; agli interventi sulla maglia idraulica con messa in sicurezza dei sottopassi della zona Centoni e della zona Casere); manutenzione del patrimonio comunale (intervento straordinario di esumazioni presso cimitero di Camposampiero, manutenzione straordinario dello stabile adibito a stazione dei carabinieri); restauro e valorizzazione turistica del bene monumentale denominato "Torre dell'Orologio" risalente al periodo medioevale di Camposampiero, ecc. Gli investimenti nel quinquennio 2014-2018 sono stati finanziati senza alcun ricorso all'indebitamento.

SETTORE EDILIZIA/URBANISTICA/AMBIENTE e PATRIMONIO:

Nel corso del quinquennio, l'Ente ha provveduto a disciplinare il contributo straordinario come previsto dall'art. 28 del DPR 380/2001 dando così certezze sia all'Ente ma in particolare agli operatori privati, atto fondamentale per la conclusione dei diversi accordi pubblico-privato (ex art.6 della LR 11/2004).

Premesso questo si riassumono gli atti più significative e la gestione del settore e più precisamente:

- ✓ Predisposizione documento preliminare (art.18 LRV 11/2004) finalizzato all'adeguamento della pianificazione comunale a quanto disposto dalla LRV 50/2012;
- ✓ Predisposizione documento preliminare (art.18 LRV 11/2004) finalizzato all'adeguamento della pianificazione comunale per variante parziale;
- ✓ Variante parziale al P.I. in ossequio alla LRV 16 marzo 2015, n. 4, c.d. "varianti verdi";
- ✓ Variante parziale alle NTA annesse al P.A.T. per trasposizione volumi tra A.T.O. (ambiti territoriali omogenei);
- ✓ Predisposizione degli atti finalizzati al recepimento degli accordi pubblico-privato (ex art.6 della LRV 11/2004) con relativa variante parziale al P.I., la n.16/ 2018;
- ✓ Approvazione del Piano Comunale delle Acque;
- ✓ Approvazione deroghe al P.I. per ampliamento attività produttive in relazione a quanto previsto dall'art.3 della LRV 55/2012;
- ✓ Approvazione deroga per recepire necessità pervenute dalla AULSS 6 Euganea (ospedale);
- ✓ Approvazioni varianti al P.I. per apposizioni vincoli di pubblica utilità preordinati all'esproprio che hanno consentito la realizzazione di opere pubbliche, tra le quali la pista ciclabile di Via Corso, la pista ciclabile di Via Straelle, la pista ciclabile con contestuale realizzazione della condotta fognaria di Via Visentin, la rotatoria di via Cà Baldù, il nuovo parcheggio di Rustega;
- ✓ Individuazione delle quantità massime di consumo di suolo ammesso nel territorio comunale ai sensi dell'articolo 4, comma 2 lettera a) della LRV 14/2017;
- ✓ Adozione e approvazione della variante parziale n. 17 al P.I., con la quale sono state ripianificate le aree con previsioni di sviluppo decadute e date risposte a diverse richieste dei cittadini. Tale percorso verrà completato con l'aggiornamento del Sistema Informativo Territoriale e la comunicazione ai proprietari delle nuove aree edificabili da essi posseduti.

Relativamente alla gestione della edilizia privata occorre rilevare un notevole impegno da parte della struttura nel razionalizzare ed ottimizzare il rilascio dei titoli abilitativi rispettando le tempistiche previste dal DPR 380/2001.

Per quanto riguarda il patrimonio si è provveduto a collaborare con il professionista incaricato per la redazione della perizia relativa alla rete del gas esistente per poter procedere all'indizione della gara affidata al comune capofila, ossia il comune di Padova.

UFFICIO CULTURA – POLITICHE GIOVANILI E SCOLASTICHE

In un contesto finanziario non facile, l'Amministrazione, grazie ad una puntuale azione di ascolto e coordinamento, ha mantenuto le iniziative di cultura, spettacolo, intrattenimento esistenti, attuando, parallelamente, un'intensa attività di valorizzazione delle proposte e delle iniziative promosse dalle associazioni, dai comitati e dalla Pro Loco ed introducendo, inoltre, nuove attività legate a ricorrenze storiche ed alla progettualità culturale territoriale.

Ulteriore impulso è stato dato alla biblioteca comunale, principale istituzione culturale cittadina, attraverso un potenziamento della promozione della lettura, sia quantitativo che qualitativo.

Si è provveduto ad affidare in concessione ad un soggetto esterno la gestione dell'Auditorium A. Ferrari: ciò, oltre ad aver ampliato l'offerta di spettacoli, ha garantito una gestione professionale, in linea con le esigenze che una struttura del genere comporta, in particolare in termini di sicurezza.

Gli interventi effettuati nel settore sportivo, anche attraverso l'erogazione di contributi all'associazionismo sportivo, sono stati volti a promuovere l'attività fisica quale fattore di crescita sociale, di prevenzione e riduzione del disagio giovanile.

La gestione degli impianti è stata svolta in collaborazione con le associazioni sportive locali, secondo il principio di sussidiarietà orizzontale, particolarmente rilevante in questo settore.

La progettualità sovracomunale è stata portata avanti attraverso la partecipazione alle iniziative del Tavolo dello Sport ed aderendo alla progettualità legata al palasport di Straelle.

Sul fronte degli investimenti si è provveduto a sostituire la copertura della geodetica, a realizzare i nuovi spogliatoi, ad adeguare alle normative sulla sicurezza (C.P.I) la Palestra D. Bosco, a bonificare il tetto della medesima dall'amianto, a sostenere la realizzazione della copertura del secondo campo da Tennis, ed a realizzare il progetto e affidare i lavori per la realizzazione del nuovo campo da Rugby.

Sul fronte delle politiche scolastiche è stato confermato il pieno sostegno ai servizi di trasporto e mensa, quest'ultimo trasferito nel 2019 alla Federazione dei Comuni al fine di razionalizzarne ulteriormente la gestione.

L'Amministrazione ha finanziato progetti proposti dalle scuole, co-promosso attività di sostegno alla scolarizzazione ed all'inclusione sociale, reso operativo il Consiglio comunale delle Ragazze e dei Ragazzi.

Ulteriore impulso è stato dato all'attività di supporto delle associazioni, attraverso gli spazi offerti dalla Casa delle Associazioni e mediante un coinvolgimento costante sul piano della comunicazione e della promozione coordinata delle iniziative.

Sul versante delle politiche giovanili l'Amministrazione ha confermato il sostegno alla Sala Prove di Straelle, in collaborazione con altri sei comuni del Camposampierese ed ha partecipato attivamente ad altri progetti territoriali.

SETTORE ECONOMICO/FINANZIARIO: il quinquennio è stato fortemente condizionato dalle modifiche normative introdotte dal legislatore con il d.lgs. n. 118/2011 e denominate "Armonizzazione dei sistemi di Bilancio". In modo particolare il principio della competenza finanziaria potenziata, il quale dispone che le entrate e le uscite debbano essere rilevate al momento della esigibilità – ossia quando vengono a scadenza – ha comportato una riduzione dei residui di bilancio e l'introduzione di nuove poste quali il Fondo pluriennale vincolato ed il Fondo crediti di dubbia esigibilità. L'anno 2015 è stato l'anno di svolta della nuova contabilità ed in tale esercizio si sono duplicati gli adempimenti. La struttura è riuscita a creare la giusta cultura amministrativo-contabile per i propri dipendenti: non a caso nessun rilievo è stato fatto dalla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, sui rendiconti di gestione degli anni 2014 e 2015, né sull'attività di riaccertamento straordinario. La formazione è sempre stata considerata dall'Amministrazione come forma di investimento per la crescita dei propri dipendenti ed elemento imprescindibile per un continuo e costante stimolo volto a migliorare i processi organizzativi.

L'ufficio ragioneria è stato promotore della digitalizzazione degli atti amministrativi (determinazioni, liquidazioni, ecc.) e dell'approvvigionamento di alcuni acquisti, quali la cancelleria. Questi fattori, assieme al ricorso al mercato elettronico, alla CONSIP ed alla centrale unica di committenza ha consentito di ridurre sensibilmente alcuni costi di gestione.

Sul fronte dei tributi locali si è assistito ad una limitazione del potere regolamentare dei Comuni nella disciplina della I.U.C. (IMU, TASI e TARI) ed a un blocco dei tributi. Il meccanismo perequativo introdotto

dallo Stato è stato penalizzante per il Comune di Camposampiero in quanto il fondo di solidarietà comunale ha subito continui tagli.

L'Ente è riuscito a garantire le entrate tributarie con una intensa e continua attività di recupero dell'evasione, nonché affidando ad un concessionario per la riscossione l'attività di recupero dell'evasione tributaria: gli accertamenti al netto del FCDE dal 2014 al 2018 sono passati da € 129.935,95 a € 275.722,76.

Tali risultati sono stati raggiunti rafforzando il personale del settore e fornendo assistenza e collaborazione ai cittadini, anche attraverso l'invio dei modelli F24 per il pagamento dell'IMU e della TASI.

FUNZIONI TRASFERITE E SERVIZI IN CONVENZIONE CON L'UNIONE DEI COMUNI DENOMINATA "FEDERAZIONE DEI COMUNI DEL CAMPOSAMPIERESE"

Il Comune di Camposampiero nel quinquennio 2014-2019 ha continuato a sostenere con l'erogazione di trasferimenti ordinari le seguenti funzioni e/o servizi trasferiti alla Federazione dei Comuni: sicurezza (polizia locale, videosorveglianza, ecc.), protezione civile, commercio/Suap, servizio informatico, gestione economica ed in parte giuridica del personale, turismo, controllo di gestione, centrale unica di committenza, e dal 2018 mensa scolastica.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL: nel quinquennio 2014-2018 il Comune di Camposampiero in sede di rendiconto di gestione ha sempre certificato l'assenza di parametri di deficitarietà strutturale.

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività normativa. Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Durante il mandato elettivo l'ente ha provveduto ad adottare atti normativi. Si riportano di seguito gli atti deliberati.

MODIFICHE STATUTO COMUNALE

Nel quinquennio considerato non vi sono state modifiche statutarie.

REGOLAMENTI DI COMPETENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera n. 24 del 05-08-2014

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)

In seguito all'approvazione della Legge di Stabilità per l'anno 2014, che ha previsto l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), si è proceduto all'approvazione del regolamento per l'applicazione della suddetta imposta così come previsto dall'art. 1 c. 682 della legge 147/2013.

Essa è basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e suddivisa in tre componenti:

- l'IMU "Imposta Municipale Propria" di natura patrimoniale
- la TASI "tassa servizi indivisibili" destinata a finanziare i servizi indivisibili, ossia quei servizi che l'Ente rende alla collettività, non tariffabili ed il cui beneficio non può essere quantificato a livello di singolo utente/contribuente
- la TARI "tassa sui rifiuti" destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Delibera n. 25 del 05-08-2014

PRESA D'ATTO REGOLAMENTO TARI APPROVATO DAL CONSORZIO DI BACINO PADOVA UNO

A seguito della soppressione della TARES e l'istituzione della TARI quale componente dell'imposta unica comunale IUC operata dal legislatore con la legge finanziaria 2014 (l. n. 147/2013) il Comune ha provveduto a regolamentare il nuovo tributo.

Delibera n. 26 del 05-08-2014

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF: CONFERMA ALIQUOTE E REGOLAMENTO ANNO 2014

L'Ente ha riconfermato per l'anno 2014, così come avvenuto per l'anno 2013, il regolamento approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 19 del 26.06.2012.

Delibera n. 43 del 23-09-2014

MODIFICA ALL'ART. 12 DEL REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DELL'ASSISTENZA ECONOMICA AI CITTADINI E RINNOVO DEL COMITATO ASSISTENZIALE

In seguito alle elezioni amministrative del 25 maggio 2014 si è modificato il regolamento per l'erogazione dell'assistenza economica ai cittadini per consentire ad entrambi i gruppi di minoranza di poter esprimere un proprio rappresentante all'interno del comitato assistenziale.

Delibera n. 46 del 12-11-2014

APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA IDRAULICA

Con l'approvazione del Regolamento Comunale di Polizia idraulica l'Ente ha inteso adempiere ad una delle condizioni poste dalla normativa regionale per addivenire alla conclusione di Accordi di programma riguardanti interventi manutentori necessari per la rimozione delle situazioni di criticità idraulica.

Delibera n. 15 del 01-07-2015

PRESA D'ATTO MODIFICA REGOLAMENTO TARI APPROVATO DAL CONSORZIO BACINO PADOVA UNO

La modifica regolamentare approvata dal Consorzio di Bacino Padova Uno è stata finalizzata a rendere possibile, per le utenze non domestiche, la previsione di riduzioni forfetarie della superficie assoggettata a tariffa qualora sussistano obiettive difficoltà di delimitare le superfici dove si formano i rifiuti speciali.

Delibera n. 48 del 23-12-2015

APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI CONTABILITA' ARMONIZZATO

È stato approvato il nuovo Regolamento di Contabilità armonizzato che ha sostituito il Regolamento di contabilità previgente, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 25.10.2002 così come modificato dalla deliberazione consigliere n. 5 del 27.02.2013.

Il tutto al fine di uniformarsi alle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle pubbliche amministrazioni di cui al D.lgs. 118/2001, secondo modalità organizzative corrispondenti alle caratteristiche dell'Ente.

Delibera n. 49 del 23-12-2015

APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO ALBO DELLE ASSOCIAZIONI

Con l'approvazione del nuovo regolamento Albo delle Associazioni sono state introdotte delle novità in particolare per quanto attiene alle modalità di iscrizione, alle cause di cancellazione e alla durata dell'iscrizione.

Delibera n. 14 del 09-03-2016

MODIFICA REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE COMUNALI

La modifica regolamentare ha dato attuazione agli istituti del reclamo e della mediazione nel procedimento tributario a far data dal 1 gennaio 2016 come previsto dal d.lgs. n. 156/2015 modificativo dell'art. 17 bis del d.lgs. n. 546/1992.

Sono stati inoltre modificati alcuni articoli in materia di interpello al fine di perseguire l'intento del legislatore nazionale, favorevole a incentivare risoluzioni stragiudiziali delle liti tributarie.

Delibera n. 15 del 09-03-2016

MODIFICA REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI IN ECONOMIA

L'art. 125 del d.lgs. 163/2006 prevede che, per lavori, servizi o forniture inferiori ad € 40.000,00 è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento.

Si è inteso pertanto, anche al fine di non appesantire l'iter procedimentale, procedere ad una modifica del regolamento per l'esecuzione dei lavori, servizi e forniture che permettesse di prescindere dalla preventiva determinazione a contrattare nel caso di affidamenti di lavori, forniture e servizi di modesta entità ed il cui valore, al netto di IVA, fosse pari o inferiore ad € 40.000.

Delibera n. 25 del 27/04/2016

APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL MERCATO PER LA VENDITA DIRETTA DI PRODOTTI RISERVATA AGLI IMPRENDITORI AGRICOLI

L'amministrazione ha colto l'opportunità di istituire un mercato per la vendita di prodotti agricoli riservata agli imprenditori agricoli. Il provvedimento pertanto si pone l'obiettivo di regolamentare il mercato per la vendita di prodotti agricoli a km 0 che si svolge nella giornata di venerdì presso Piazza Castello valorizzando il rapporto tra il consumatore e gli imprenditori agricoli del territorio.

Delibera n. 26 del 27-04-2016

APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE SULL'USO DEI PRODOTTI FITOSANITARI

La direttiva europea n. 128 del 21 ottobre 2009 ha promosso un uso sostenibile dei prodotti fitosanitari avendo riguardo ai rischi per l'ambiente e la salute valorizzando anche l'uso di tecniche alternative non chimiche.

D'altro canto anche la Giunta Regionale con D.G.R.V. n. 1379 del 17.07.2012 ha approvato degli indirizzi per un corretto impiego dei prodotti fitosanitari e una proposta di regolamentazione comunale per l'utilizzo degli stessi.

L'amministrazione comunale, in attuazione di queste normative, ha approvato il regolamento sull'uso di tali prodotti.

Delibera n. 30 del 05-07-2016

APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE

E' stata approvata una modifica al regolamento del Consiglio Comunale al fine di utilizzare lo strumento della posta elettronica certificata per la trasmissione ai consiglieri comunali delle convocazioni del Consiglio, delle Commissioni e di ogni altro atto o documento necessario all'espletamento del mandato elettivo.

Questa innovazione, conforme allo spirito del Codice dell'amministrazione digitale (d.lgs 82/2005), permette una semplificazione e riduzione di tempi e costi altrimenti necessari per la trasmissione della documentazione.

Delibera n. 31 del 05-07-2016

APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI E ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI.

Il combinato disposto dell'art. 12 l. 241/1990 e dell'art. 18 D.L. 83/2012 convertito dalla L. 134/2012 prevede che le concessioni di contributi e di altri benefici economici a soggetti pubblici e privati siano subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione, da parte dell'Amministrazione precedente, dei criteri e delle modalità cui l'Amministrazione stessa deve attenersi, in attuazione dei principi costituzionali del buon andamento, di imparzialità e di trasparenza dell'azione amministrativa.

Con la deliberazione in oggetto è stato approvato un regolamento aderente al dettato normativo generale avente lo scopo di incentivare e sostenere la realizzazione di iniziative di soggetti terzi che perseguano fini di pubblico interesse.

Delibera n. 47 del 23-09-2016

MODIFICA AL REGOLAMENTO DI CONTABILITA' ARMONIZZATO – SETTEMBRE 2016

La modifica si è resa necessaria per aggiornare il regolamento di contabilità armonizzato alle novità introdotte dall'art. 9-bis del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito in legge 7 agosto 2016, n. 160 e dalla modifica del Regolamento del Consiglio Comunale avvenuta con delibera n. 30 del 05.07.2016.

In particolare il Decreto legge ha previsto:

- che il DUP debba essere presentato entro il 15 novembre di ogni anno secondo le modalità stabilite dal regolamento di contabilità dell'Ente;
- la competenza della Giunta per le variazioni compensative tra macro-aggregati dello stesso titolo, stesso programma all'interno della stessa missione;
- la competenza del Responsabile di ragioneria (o altro responsabile previsto dal regolamento di contabilità) sulle cosiddette "re-imputazioni di entrata e spesa" relative a contributi a rendicontazione accertati giuridicamente ma divenuti non completamente esigibili a causa della mancata rendicontazione (o realizzazione della spesa) e le variazioni di esigibilità di entrata e spesa relative a indebitamento per mutui di tipo flessibile, quali le aperture di credito.

Il regolamento del Consiglio Comunale modificato nella seduta del 05.07.2016 ha introdotto l'utilizzo della posta elettronica certificata nella trasmissione ai consiglieri comunali delle convocazioni e della documentazione necessaria all'espletamento del loro mandato amministrativo.

Tali modifiche hanno reso necessario un intervento che rendesse coerente il regolamento di contabilità armonizzato.

Delibera n. 55 del 19-10-2016

NUOVO REGOLAMENTO DELLA CASA ASSOCIAZIONI

Il nuovo regolamento della casa associazioni arriva all'esito di un primo periodo di 18 mesi nei quali si è sperimentato, in forza della delibera di Consiglio Comunale n. 57 del 23.12.2013, la gestione complessiva in

carico alla Proloco Camposampiero degli spazi per le associazioni presso la Villa Campello (Casa delle Associazioni).

Con il nuovo regolamento sono inserite delle novità a fronte di una pur positiva sperimentazione. In particolare si prevede che la gestione del calendario per l'utilizzo delle sale sia in capo all'ufficio cultura.

Le sale Riunioni saranno utilizzabili solo previo convenzionamento con il Comune, in orari compatibili con le esigenze di pluralismo.

Le sale conferenze saranno utilizzabili, tranne eccezioni previste nel regolamento stesso, previa richiesta scritta all'Ufficio cultura – politiche giovanili e scolastiche compatibilmente con il calendario d'uso.

Delibera n. 5 del 13-02-2017

APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO SULL'USO DEI PRODOTTI FITOSANITARI

L'approvazione da parte della Regione Veneto, con Delibera di Giunta Regionale n. 1262 del 01.08.2016, dei nuovi indirizzi regionali sull'uso dei prodotti fitosanitari nelle aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili ha reso il regolamento comunale vigente, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 27.04.2016, non più attuale.

Il nuovo Regolamento ha abrogato il precedente adeguandosi ai nuovi indirizzi regionali.

Delibera n. 20 del 09-05-2017

MODIFICA REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE COMUNALI E APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA RISCOSSIONE COATTIVA MEDIANTE INGIUNZIONE FISCALE DELLE ENTRATE COMUNALI TRIBUTARIE ED EXTRA TRIBUTARIE GESTITE DIRETTAMENTE DALL'ENTE

Nel corso della seduta di Consiglio Comunale del 09.05.2017 è stata approvata una delibera di indirizzo per procedere all'affidamento del servizio della riscossione coattiva delle entrate comunali a mezzo di ingiunzione fiscale.

Ciò ha comportato la necessità di procedere all'approvazione del Regolamento per la riscossione coattiva tramite ingiunzione fiscale e una modifica del regolamento generale delle entrate comunali che rinviasse la specifica materia ad apposito regolamento.

Delibera n. 36 del 06-11-2017

MODIFICA REGOLAMENTO DI CONTABILITA' ARMONIZZATO – NOVEMBRE 2017

Sono state introdotte delle modifiche in tema di formazione del bilancio consolidato e di affidamento del servizio di tesoreria che comportano uno snellimento delle procedure.

Nel primo caso si è chiarito che l'approvazione del bilancio consolidato non segue le regole dettate in tema di rendiconto bensì quelle ordinarie con tutto ciò che ne consegue.

Nel secondo caso si è previsto che il servizio di Tesoreria sia affidato mediante gara ad evidenza pubblica al fine di snellire e rendere contestualmente più appetibile l'appalto.

Delibera n. 29 del 17-07-2018

MODIFICA REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE PER ABROGAZIONE COMMISSIONE EDILIZIA COMUNALE

Sono stati abrogati gli articoli del regolamento edilizio riguardanti composizione, competenze, procedure e funzionamento della Commissione edilizia comunale per dar corso alla scelta di sopprimere il predetto organo.

Questa valutazione è stata sostenuta dalla necessità di snellire e semplificare l'attività amministrativa in un contesto in cui quali SCIA, CIL e CILA hanno reso sempre più residuale la funzione della Commissione edilizia.

Delibera n. 53 del 27.12.2018

MODIFICA REGOLAMENTO DI CONTABILITA' ARMONIZZATO – DICEMBRE 2018

Sono state introdotte lievi modifiche al fine di coordinare il regolamento con la vigente normativa.

Delibera n. 59 del 27.12.2018

APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI

L'Amministrazione ha approvato il nuovo regolamento del consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi.

REGOLAMENTI DI COMPETENZA DELLA GIUNTA COMUNALE

Delibera n. 24 del 04-03-2015

MODIFICA DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E SERVIZI PER CONSENTIRE L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA NOMINA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi è stato modificato per fissare i requisiti di accesso e le modalità di selezione per il reclutamento dei soggetti incaricati di posizione organizzativa.

Delibera n. 37 del 12-04-2017

AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO COMUNALE PER LA TENUTA DEI BENI MOBILI E IMMOBILI DEL COMUNE A SEGUITO DELLE NUOVE DISPOSIZIONI DEL D.LGS N. 118/2011 E INDIVIDUAZIONE CONSEGnatARI DEI BENI MOBILI E IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE PER L'ANNO 2017

Dal 01.01.2016 è in vigore il principio applicato della competenza economico-finanziaria di cui all'allegato 4/3 del d. Lgs. 118/2011. Ciò ha comportato la necessità di intervenire nel regolamento per la tenuta dei beni mobili e immobili per renderlo coerente a tale normativa.

Delibera n. 65 del 05-07-2017

REGOLAMENTO SUL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE. PRESA ATTO MODIFICHE

Il D.lgs. 150/2009 ha previsto che le Amministrazioni pubbliche sviluppino il "ciclo della performance" articolato sulla definizione e assegnazione di obiettivi da raggiungere in collegamento con le risorse, sulla performance organizzativa e individuale, utilizzo di sistemi premianti e rendicontazione finale dei risultati.

La Giunta della Federazione dei Comuni del Camposampierese ha definito già con deliberazione n. 102 del 27/12/2010 e successive modificazioni il sistema di misurazione e valutazione della performance.

Con delibera n. 14 del 27/02/2017 la Giunta della Federazione ha modificato tale regolamento prevedendo in luogo del Nucleo di Valutazione formato dai Segretari/Direttori generali degli Enti, un nucleo di valutazione monocratico scelto dall'esterno con procedura comparativa.

La Giunta comunale ha preso atto di tali modifiche con il presente provvedimento.

Delibera n. 97 del 18-10-2017

DIRETTIVE ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA PER L'ANNO 2017 E APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ALL'INTERNO DELLA CATEGORIA

Con questa delibera la Giunta ha approvato il Regolamento in cui ha previsto i criteri di selezione da applicarsi alla disciplina delle progressioni economiche all'interno della categoria esprimendo contestualmente alla delegazione trattante di parte pubblica gli indirizzi per la contrattazione decentrata dell'anno 2017.

Delibera n. 70 del 04-07-2018

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DEL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

La Giunta Comunale ha preso atto delle modifiche apportate al Regolamento per l'istituzione e l'applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance dalla Giunta della Federazione dei Comuni del Camposampierese.

Si è provveduto a modificare le parti che attengono ai soggetti che intervengono nel processo di misurazione e valutazione per adeguarlo alle esigenze di ciascun Ente cui esso è rivolto.

Delibera n. 97 del 24-10-2018

INTEGRAZIONE ARTICOLO 9 "REGOLAMENTO SULLE PROCEDURE CONCORSUALI" PER CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La Giunta Comunale ha istituito il contributo di partecipazione ai concorsi per l'importo di € 10,00.

Delibera n. 100 del 24-10-2018

AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DEL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE PERFORMANCE

La Giunta Comunale provveduto ad aggiornare il regolamento per l'applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance al fine di definire le fasce di giudizio.

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale.

Il contesto normativo degli ultimi anni ha profondamente modificato la fiscalità locale degli enti locali; nel 2014 il legislatore ha introdotto la IUC e dal 2015 al 2018 ha imposto il blocco dei tributi comunali. L'Amministrazione ha mantenuto per tutto il periodo 2014-2019 le aliquote IMU e TASI deliberate.

2.1.1. IMU/TASI: di seguito vengono riportate le aliquote applicate nel periodo 2014-2018:

Aliquote IMU	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Fabbricati adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze comprese nelle categorie catastali c.d. di lusso A/1, A/8 ed A/9	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00
Fabbricati adibiti ad abitazione principale c.d. di lusso A/1, A/8 ed A/9	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00
Detrazione per abitazione principale (categorie A1, A/8 e A/9)	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Fabbricati classificati nel gruppo catastale A (escluse A/10) e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 non destinati ad abitazione principale e relative pertinenze del contribuente	8,60	8,60	8,60	8,60	8,60	8,60
Fabbricati produttivi classificati nei gruppi catastali B e D (escluse D/10) e nelle categorie catastali A/10, C/1, C/3, C/4 e C/5	7,60	7,60	7,60	7,60	7,60	7,60
Aree edificabili	7,60	7,60	7,60	7,60	7,60	7,60
Terreni agricoli	7,60	7,60	7,60	7,60	7,60	7,60
Aliquote TASI	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Fabbricati adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze escluse le categorie catastali di lusso categorie A/1, A/8 ed A/9	2,30	2,30				
Detrazione abitazione principale - nei nuclei familiari con almeno 3 figli di età non superiore a 26 anni: € 30,00 per ogni figlio di età non superiore a 26 anni, residente anagraficamente e dimorante abitualmente nell'immobile adibito ad abitazione principale; - soggetto con invalidità: € 100,00 con invalidità civile riconosciuta pari a 100% o con persona residente anagraficamente e convivente con invalidità civile riconosciuta pari a 100%.		€ 30 € 100				
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
Fabbricati produttivi classificati nel gruppo catastale D (escluse D/10) e nelle categorie catastali A/10, C/1, C/3, C/4 e C/5;	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano locati (art. 13, comma 9 bis, D.L. n. 201/2011)	2,30	2,30	2,30	2,30	2,30	2,30

NOTA: Si precisa che 30% la quota TASI a carico del detentore dell'immobile, ai sensi dell'art 1, comma 681, della Legge n. 147 del 23/12/2013 è stata fissata al 30%.

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionali Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,80	0,80	0,80	0,80	0,80
Fascia esenzione	€ 10.500,00	€ 10.500,00	€ 10.500,00	€ 10.500,00	€ 10.500,00
Differenziazione aliquote	SI	SI	SI	SI	SI

NOTA: a partire dall'anno 2012 il comune ha differenziato le aliquote dell'addizionale comunale IRPEF come segue:

- fino a 15.000 euro: 0,45%;
- oltre 15.000 euro e fino a 28.000 euro: 0,55%;
- oltre 28.000 euro e fino a 55.000 euro: 0,65%;
- oltre 55.000 euro e fino a 75.000 euro: 0,75%;
- oltre 75.000 euro: 0,80%;

2.1.3. Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro-capite in €	100,17	100,66	100,03	108,92	114,39

Il costo del servizio pro-capite è riferito al numero di abitanti al 31.12 di ciascun anno.

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

A seguito delle modifiche apportate dall'art. 3 del D.L. n. 174/2012 (convertito in legge n. 213/2012) il Consiglio Comunale con deliberazione n. 4 del 27.02.2013 ha approvato il regolamento dei controlli interni disciplinando le metodologie, gli organi e gli strumenti del controllo di regolarità amministrativo e contabile, del controllo di gestione e del controllo sugli equilibri finanziari.

I Responsabili di settore ed il Segretario comunale anche per il quinquennio 2014-2018 hanno provveduto a dare attuazione a quanto previsto dal sopra citato regolamento ed a comunicare le risultanze al consiglio comunale.

Il controllo di gestione è esercitato dall'Unione dei Comuni "Federazione dei Comuni del Camposampierese": annualmente l'Unione elabora il referto del controllo sulla gestione e lo invia al Comune e alla Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per il Veneto.

Il controllo sugli equilibri viene svolto con la partecipazione di tutti i Responsabili di settore, sotto la direzione del Responsabile del Settore Finanziario e mediante la vigilanza del Revisore dei Conti.

3.1.1. Controllo di gestione (indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo):

Ogni anno la Giunta comunale, a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione da parte del Consiglio comunale, approva il Piano Esecutivo di Gestione denominato P.E.G. progetti, attribuendo ai Responsabili di Servizio ed ai collaboratori gli obiettivi da perseguire nel rispetto di quanto contenuto nel D.U.P. In sede di predisposizione del rendiconto di gestione e di valutazione delle performance l'ufficio unico del controllo della gestione rileva il grado di raggiungimento degli obiettivi da parte dei singoli uffici; la percentuale complessiva di raggiungimento nei vari anni è la seguente:

	2014	2015	2016	2017
Percentuale di realizzazione obiettivi PEG	99%	99%	99%	98%

Nel dettaglio si riporta quanto segue:

- **Personale:** l'Amministrazione ha provveduto a riorganizzare i settori, a ricoprire i posti vacanti a seguito di cessazione per pensionamento con mobilità e/o con nuove procedure concorsuali (sono stati bandite n. 6 procedure) ed a concedere mobilità in uscita previa copertura con mobilità in entrata.
- **Lavori pubblici:** la realizzazione degli investimenti è stata fortemente condizionata dalle regole sui vincoli di finanza pubblica e dalla contabilità armonizzati. Tuttavia, gli interventi finanziati e realizzati sono stati consistenti. Gli scostamenti rispetto agli stanziamenti previsti nel bilancio di previsione sono i seguenti:

	2014	2015	2016	2017	2018 Schema consuntivo
Bilancio di Previsione	772.000,00	3.032.542,22	2.825.018,49	1.150.789,06	845.640,00
FPV entrata		1.001.401,33	2.434.931,53	1.392.117,28	1.568.258,30
Rendiconto di Gestione (comprensivo di FPV)	612.277,02	839.911,58	3.143.483,33	2.507.978,43	2.825.768,95

- **Gestione del territorio:** L'Amministrazione comunale ha provveduto ad approvare alcune varianti parziali al Piano degli Interventi anche al fine di ripianificare le aree con previsioni decadute e di dare risposte alle diverse richieste dei cittadini.
- **Istruzione pubblica:** nel periodo 2014-2019 l'Amministrazione ha continuato a sostenere la didattica anche attraverso l'erogazione di contributi ed a promuovere l'avvio del consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze.

- **Ciclo dei rifiuti:** il servizio di gestione e asporto rifiuti, in continuità con quanto deliberato nel 2007, è gestito dal Consorzio Bacino PD1 il quale ha affidato le attività alla società partecipata dal comune Etra Spa. Nel periodo 2014-2018 le tariffe sono state mantenute invariate. A partire dall'anno 2019 prenderà avvio il servizio di raccolta differenziata con sistemi di misurazione puntuale.
- **Sociale:** L'Amministrazione Comunale al fine di assicurare continuità agli interventi di sostegno rivolti alle c.d. "fasce deboli" (anziani, diversamente abili, famiglie a bassi redditi) e finalizzati alla soluzione dei molteplici casi di emarginazione sociale, ha richiesto ed ottenuto, in alcuni casi anche mediante *partenariati* con altri Enti, l'ammissione a finanziamenti, soprattutto regionali, per specifici progetti o azioni in materia sociale (ad es. contributi per affitti, bonus energia, bonus gas, bonus acqua, per famiglie numerose, per orfani, per residenzialità in strutture protette, per progetti di inserimento lavorativi, ecc.). Inoltre, a partire dall'anno dell'anno 2018 il Comune ha incrementato il contributo annuale erogato all'ULSS Euganea 6 per la gestione delle funzioni sociali delegate (disabilità, minori, dipendenze, ecc.).

3.1.2. Controllo strategico: ai sensi dell'art.147 ter del TuoeL, il Comune di Camposampiero non è tenuto ad attivare il controllo strategico in quanto è un ente con meno di 15.000 abitanti.

3.1.3. Valutazione delle Performance: L'ente ha dato attuazione al sistema di valutazione delle Posizioni Organizzative basato sul grado di realizzazione degli obiettivi Peg, sulla crescita formativa-professionale e sulla gestione delle relazioni. Il sistema di valutazione della performance dei Responsabili di Posizione Organizzativa è esteso, anche se in forma più semplificata ai collaboratori. Ogni anno, ad avvenuta approvazione del Bilancio, il P.E.G. viene integrato con il Piano della Performance. Il grado di raggiungimento dei risultati del Piano Esecutivo di Gestione viene certificato dall'Ufficio Unico Controllo di Gestione.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUOEL: ai sensi dell'art.147 del TuoeL, il Comune di Camposampiero non è tenuto ad attivare il controllo strategico in quanto è un ente con meno di 15.000 abitanti.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE in €	2014	2015	2016	2017	Schema rendiconto 2018	% di increm. decrem. rispetto al 1° anno
Titoli 1.00, 2.00 e 3.00 Entrate correnti	5.623.130,75	6.010.261,76	5.614.721,89	5.596.014,17	5.717.882,78	+1,63%
Titolo 4.00-5.00-6.00 Entrate in conto capitale	412.171,55	492.171,68	673.792,17	654.415,16	1.009.852,78	+145,00%
Titolo 6.00 Accensioni di prestiti						
Titolo 7.00 Anticipazioni da Istituto/tesoriere						
Totale	6.035.302,30	6.502.433,44	6.288.514,06	6.250.429,33	6.727.735,56	11,47%

SPESE in €	2014	2015	2016	2017	Schema rendiconto 2018	% di increm. decrem. rispetto al 1° anno
Titolo 1.00 Spese correnti	4.877.765,57	4.952.961,54	4.985.341,76	4.938.224,23	5.214.965,24	+6,92%
Titolo 2.00 Spese in conto capitale	612.277,02	839.911,58	1.751.366,05	939.720,13	1.465.992,46	+139,43%
Titolo 3.00 Spese per incremento attività finanziarie						
Titolo 4.00 Rimborso	550.317,06	579.593,24	312.367,55	325.358,91	338.906,23	-38,42%

di prestiti						
Titolo 5.00 Chiusura anticipazioni ricevute da Istituto Tesoriere/Cassiere						
Totale	6.040.359,65	6.372.466,36	7.049.075,36	6.203.303,27	7.019.863,93	+16,22%

PARTITE DI GIRO in €	2014	2015	2016	2017	Preconsuntivo 2018	% di increm. decrem. rispetto al 1° anno
TITOLO 9.00 Entrate per conto di terzi e partite di giro	438.442,11	717.647,10	795.302,87	698.380,75	814.001,61	+85,66%
Titolo 7.00 Uscite per conto di terzi e partite di giro	438.442,11	717.647,10	795.302,87	698.380,75	814.001,61	+85,66%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	Schema rendiconto 2018
FPV corrente		237.733,49	176.720,78	153.932,44	152.154,96
Totale titoli (1.00+2.00+3.00) delle entrate	5.623.130,75	6.010.261,76	5.614.721,89	5.596.014,17	5.717.882,78
Entrate titolo 4.02.06					
Spese titolo 1.00	4.877.765,57	4.952.961,54	4.985.341,76	4.938.224,23	5.214.965,24
FPV di spesa parte corrente		176.720,78	153.932,44	152.154,96	173.505,45
Spese titolo 2.04					
Spese titolo 4.0-quote capitale amm.to mutui	550.317,06	579.593,24	312.367,55	325.358,91	338.906,23
Entrate diverse destinate a spese correnti (permessi di costruzione)					141.306,57
Entrate correnti destinate a spese di investimento	39.340,00	163.980,00	72.908,40	80.155,36	
Saldo di parte corrente	+155.708,12	+374.739,69	+266.892,52	+254.053,15	+283.967,39

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	Schema rendiconto 2018
FPV di entrata per spese in conto capitale		1.001.401,33	2.434.931,53	1.392.117,28	1.568.258,30
Entrate titolo 4.00-5.00-6.00	412.171,55	492.171,68	673.792,17	654.415,16	1.009.852,78
Spese titolo 2.00	612.277,02	839.911,58	1.751.366,05	939.720,13	1.465.992,46
FPV di spesa in conto capitale		2.434.931,53	1.392.117,28	1.568.258,30	1.359.776,49
Entrate correnti destinate ad investimenti	39.340,00	163.980,00	72.908,40	80.155,36	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	234.570,00	1.746.337,49	300.000,00	440.044,76	527.599,66
Permessi a costruire destinati alla spesa corrente					141.306,57
SALDO DI PARTE CAPITALE	+73.804,53	+129.047,39	+338.148,77	+58.754,13	+138.635,22

**Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro riassuntivo.

	2014	2015	2016	2017	Schema rendiconto 2018
Riscossioni (+)	5.460.064,10	6.117.552,92	6.078.858,09	5.654.900,17	6.383.947,11
Pagamenti (-)	5.065.687,39	6.275.844,09	7.184.726,91	6.184.176,17	6.946.268,39
Differenza	394.376,71	-158.291,17	-1.105.868,82	-529.276,00	-562.321,28
FPV vincolato entrata	0,00	1.239.134,82	2.611.652,31	1.546.049,72	1.720.413,26
FPV vincolato uscita	0,00	2.611.652,31	1.546.049,72	1.720.413,26	1.533.281,94
Differenza	0,00	-1.372.517,49	1.065.602,59	-174.363,54	187.131,32
Residui attivi (+)	1.013.680,31	1.102.527,62	1.004.958,84	1.293.909,91	1.157.790,06
Residui passivi (-)	1.413.114,37	814.269,37	659.651,32	717.507,85	887.597,15
Differenza	-399.434,06	288.258,25	345.307,52	576.402,06	270.192,91
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-5.057,35	-1.242.550,41	+305.041,29	-127.237,48	-104.997,05

	2014	2015	2016	2017	Schema rendiconto 2018
Risultato di amministrazione di cui:					
Parte accantonata		219.532,16	350.142,16	423.832,16	513.424,48
Parte Vincolata					
Parte destinata agli investimenti	208.406,15	123.773,05	269.961,99	27.461,84	82.463,81
Parte disponibile	379.858,48	428.319,34	457.487,02	500.137,82	255.291,30
Totale	588.264,63	771.624,55	1.077.591,17	951.431,82	851.179,59

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014	2015	2016	2017	Schema rendiconto 2018
Fondo cassa al 31 dicembre	2.616.416,70	2.703.613,13	1.901.756,14	1.681.224,30	1.913.928,34
Totale residui attivi finali	1.989.774,23	1.577.859,62	1.443.931,73	1.754.038,16	1.391.282,90
Totale residui passivi finali	4.017.926,30	898.195,89	722.046,98	763.417,38	920.749,71
Differenza	-2.028.152,07	679.663,73	721.884,75	990.620,78	470.533,19
FPV per spese correnti	0,00	176.720,78	153.932,44	152.154,96	173.505,45
FPV per spese in conto capitale	0,00	2.434.931,53	1.392.117,28	1.568.258,30	1.359.776,49
Risultato di amministrazione (*)	+588.264,63	+771.624,55	+1.077.591,17	+951.431,82	+851.179,59
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

(*) A partire dall'anno 2015 il risultato di amministrazione comprende le quote accantonate, vincolate e destinate agli investimenti.

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

ANNO DI UTILIZZO DELL'AVANZO ANNO PRECEDENTE	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	234.570,00	1.746.337,49	300.000,00	440.044,76	527.599,66
Estinzione anticipata prestiti					
Totale	234.570,00	1.746.337,49	300.000,00	440.044,76	527.599,66

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11) *

Anno 2014

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	M a g g	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo I Tributarie	547.455,09	507.945,91		39.509,18	0,00	0,00	540.676,15	540.676,15
Titolo II Contributi e trasferimenti	220.584,09	204.867,61		2.394,78	218.189,31	13.321,70	236.959,18	250.280,88
Titolo III Extratributari e	353.046,90	334.482,95		538,44	352.508,46	18.025,51	232.440,56	250.466,07
Parziale titoli I, II e II	1.121.086,08	1.047.296,47		42.442,40	570.697,77	31.347,21	1.010.075,89	1.041.423,10
Titolo IV In conto capitale	1.352.700,00	417.387,20		0,00	1.352.700,00	935.312,80	0,00	935.312,80
Titolo V Accensione di prestiti	6.899,55	0,00		0,00	6.899,55	6.899,55	0,00	6.899,55
Titolo VI Servizi per conto di terzi	27.238,40	24.704,04		0,00	27.238,40	2.534,36	3.604,42	6.138,78
Totale titoli I, II, III, IV, V e VI	2.507.924,03	1.489.387,71		42.442,40	1.957.535,72	976.093,92	1.013.680,31	1.989.774,23

*Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato.

Anno 2018: delibera di G.C. n. 15 del 20.02.2019 di riaccertamento ordinario dei residui

Titoli	Residui ATTIVI al 01.01.2018	Riscossioni c/residui	Residui eliminati	Residui conservati	Accertam. c/comp.	Riscossioni c/comp.	Residui c/comp.	Residui ATTIVI al 31.12.2018
Titolo 1	1.160.750,20	960.201,21		200.548,99	4.299.646,51	3.761.454,39	538.192,12	738.741,11
Titolo 2	206.670,36	206.670,36			456.558,42	306.360,56	150.197,86	150.197,86
Titolo 3	121.600,89	113.128,94	-516,31	7.955,64	961.677,85	842.431,77	119.246,08	127.201,72
Titolo 4	255.000,00	240.000,00		15.000,00	1.009.852,78	659.698,78	350.154,00	365.154,00
Titolo 5								
Titolo 6	6.899,55			6.899,55				6.899,55
Titolo 7								
Titolo 9	3.117,16	28,50		3.088,66	814.001,61	814.001,61		3.088,66
TOTALE	1.754.038,16	1.520.029,01	-516,31	233.492,84	7.541.737,17	6.383.947,11	1.157.790,06	1.391.282,90

Anno 2014

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	d	e = (a-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo I Spese correnti	1.385.601,91	1.033.950,54	127.598,09	1.258.003,82	224.053,28	861.853,19	1.085.906,47
Titolo II Spese in conto capitale	4.111.300,76	1.604.753,04	134.601,62	3.976.699,14	2.371.946,10	546.656,18	2.918.602,28
Titolo III Spese per rimborso di							

prestiti								
Titolo IV Spese per servizi conto terzi	42.100,82	0,00	33.288,27	8.812,55	8.812,55	4.605,00	13.417,55	
Totale titoli I, II, III e IV	5.539.003,49	2.638.703,58	295.487,98	5.243.515,51	2.604.811,93	1.413.114,37	4.017.926,30	

*Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato.

Anno 2018: delibera di G.C. n. 15 del 20.02.2019 di riaccertamento ordinario dei residui

Titoli	Residui PASSIVI al 01.01.2018	Pagamenti c/residui	Residui eliminati	Residui conservati	Impegni c/comp.	Pagamenti c/comp.	Residui c/comp.	Residui PASSIVI al 31.12.2018
Titolo 1	520.270,77	505.379,82	-2.719,99	12.170,96	5.214.965,24	4.621.176,48	593.788,76	605.959,72
Titolo 2	235.497,59	211.974,85	-2.541,14	20.981,60	1.465.992,46	1.180.489,34	285.503,12	306.484,72
Titolo 3								
Titolo 4					338.906,23	338.906,23		
Titolo 5								
Titolo 7	7.649,02	7.649,02			814.001,61	805.696,34	8.305,27	8.305,27
TOTALE	763.417,38	725.003,69	-5.261,13	33.152,56	7.833.865,54	6.946.268,39	887.597,15	920.749,71

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Schema di rendiconto anno 2018: approvato con deliberazione di giunta comunale n. 23 del 13.03.2019.

Residui attivi al 31/12/2017	Anni precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui da riaccertam. ordinario 2018
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			57.829,89	43.341,40	99.377,70	538.192,12	738.741,11
TITOLO 2 Trasferimenti correnti						150.197,86	150.197,86
TITOLO 3 Entrate Extratributarie	887,47		1.747,22	657,00	4.663,95	119.246,08	127.201,72
Totale	887,47		59.577,11	43.998,40	104.041,65	807.636,06	1.016.140,69
CONTO CAPITALE							
TITOLO 4 Entrate in conto capitale				15.000,00		350.154,00	365.154,00
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie							
TITOLO 6 Accensione prestiti	6.899,55						6.899,55
Totale	6.899,55		0,00	15.000,00	0,00	350.154,00	372.053,55
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	2.534,36			130,00	424,30		3.088,66
TOTALE GENERALE	10.321,38		59.577,11	59.128,40	104.465,95	1.157.790,06	1.391.282,90

Residui passivi al 31/12/2017	Anni precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui da riaccertam. ordinario 2018
TITOLO 1 Spese correnti		366,00		842,89	10.962,07	593.788,76	605.959,72
TITOLO 2 Spese in conto capitale		1.048,66	3.407,93	10.208,57	6.316,44	285.503,12	306.484,72
TITOLO 4 Rimborso di prestiti							
TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro						8.305,27	8.305,27
TOTALE GENERALE		1.414,66	3.407,93	11.051,46	17.278,51	88.759,15	920.749,71

4.2. Rapporto tra competenza e residui.

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titolo I e III	17,02%	14,25%	15,28%	16,13%	24,36%

5. Vincolo di Finanza Pubblica: Patto di Stabilità Interno o Pareggio di Bilancio.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti dei vincoli di finanza pubblica; indicare "S" se è stato soggetto vincolo; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal vincolo per disposizioni di legge:

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al vincolo di finanza pubblica: Nessuno. L'Ente ha sempre rispettato i vincoli di finanza pubblica e ha provveduto ad inviare le relative certificazioni nei termini e secondo le modalità imposte dal legislatore.

6. Indebitamento.

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensione di prestiti

Il Comune nel periodo 2014-2019 non ha acceso alcun mutuo né è ricorso a forme di finanziamento di capitali di terzi per la realizzazione degli investimenti.

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	4.298.501,86	3.718.908,62	3.406.541,07	3.081.182,16	2.742.275,93
Popolazione residente	12.194	12.134	12.056	12.043	12.017
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	352,51	306,49	282,56	255,85	228,20

6.2. Rispetto del limite di indebitamento: indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	3,56	3,12	2,76	2,18	2,32

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

Nel periodo 2014-2019 il Comune non ha avuto in essere alcuna operazione di finanza derivata.

6.4. Rilevazione flussi: indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella dev'essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

	2014	2015	2016	2017	2018
Tipo di operazione Data di stipulazione	nessuna	nessuna	nessuna	nessuna	nessuna
Flussi positivi					
Flussi negativi					

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:

Anno 2014

Attivo	€	Passivo	€
Immobilizzazioni immateriali	42.404,67	Patrimonio netto	19.076.026,68
Immobilizzazioni materiali	24.891.603,58		
Immobilizzazioni finanziarie	4.564.405,00		
Rimanenze		Conferimenti	9.404.843,43
Crediti	2.011.016,21	Debiti di finanziamento	4.298.501,86
Attività finanziarie non immobilizzate		Debiti di funzionamento	1.085.906,47
Disponibilità liquide	2.616.416,70	Altri debiti	242.553,95
Ratei e risconti attivi	16.320,90	Ratei e risconti passivi	34.334,67
Totale	34.142.167,06	Totale	34.142.167,06
Conti d'ordine	2.689.465,88	Conti d'ordine	2.689.465,88

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2018: Schema rendiconto

Attivo	€	Passivo	€
Immobilizzazioni immateriali	5.124,35	Patrimonio netto	32.367.053,95
Immobilizzazioni materiali	30.970.159,05		
Immobilizzazioni finanziarie	5.217.835,88		
Rimanenze		Fondo rischi e oneri	143.632,16
Crediti	1.021.490,58	Trattamento di fine rapporto	
Attività finanziarie non immobilizzate		Debiti	3.663.025,64
Disponibilità liquide	1.913.928,34		
Ratei e risconti attivi	22.690,57	Ratei e risconti e contributi agli investimenti	2.977.517,02
Totale	39.151.228,77	Totale	39.151.228,77
		Conti d'ordine	1.359.776,49

7.2. Conto economico in sintesi.

		2014	2018
A)	Proventi della gestione	5.824.827,47	5.645.096,30
B)	Costi della gestione di cui	5.702.456,69	5.984.359,01
	<i>quote di ammortamento di esercizio</i>	<i>1.072.564,85</i>	<i>1.014.827,79</i>
	Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate		
	<i>utili</i>		
	<i>interessi su capitale di dotazione</i>		
	<i>trasferimenti ad aziende speciali e partecipate</i>		
	Proventi finanziari	1.638,10	53.603,42
	Oneri finanziari	209.519,35	130.684,54
	Rettifiche di valore attività finanziarie		25.096,89
	Proventi straordinari e oneri straordinari		
	Proventi	7.107.612,58	395.370,90
	<i>Insussistenze del passivo</i>	<i>163.682,45</i>	<i>254.064,33</i>

	<i>Sopravvenienze attive</i>	6.943.930,13	
	<i>Proventi da permessi a costruire</i>		141.306,57
	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>		
	Oneri	6.582.844,87	59.585,25
	<i>Insussistenze dell'attivo</i>	6.566.105,82	59.585,25
	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>		
	<i>Accantonamenti per svalutazioni crediti</i>		
	<i>Oneri straordinari</i>	16.739,05	
	Imposte		91.454,68
	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	439.257,24	-146.915,97

*Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Si evidenzia che a seguito del principio contabile di cui all'allegato 4/3 del d.lgs. n. 118/2011, le regole economico-patrimoniali del 2018 differiscono da quelle applicate nel 2014.

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Nel periodo 2014-2019 sono mai stati riconosciuti i seguenti debiti fuori bilancio:

- Delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 05.07.2016 avente ad oggetto "COMUNE DI CAMPOSAMPIERO/SALMA ENNADRE. RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194, CO. 1, LETT. A), D.LGS. N. 267/2000" per l'importo di € 2.188,68;
- Delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 05.07.2016 avente ad oggetto "COMUNE DI CAMPOSAMPIERO/EREDI BIZZOTTO + ALTRI. RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194, CO. 1, LETT. A), D.LGS. N. 267/2000" per l'importo di € 280.656,66 a carico dell'assicurazione Uniqa Assicurazioni S.p.a.;
- Delibera di Consiglio Comunale n. 55 del 27.12.2018 avente ad oggetto "COMUNE SENTENZA DEL TRIBUNALE DI PADOVA N. 2204/2018 DEL 15/11/2018. RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA D'EBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194, CO. 1, LETT. A), D.LGS. N. 267/2000" per l'importo di € 15.477,87.

8. Spesa per il personale.

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	Schema rendiconto 2018
Importo limite di spesa *	1.572.776,46	1.572.776,46	1.572.776,46	1.572.776,46	1.572.776,46
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art.1, c, 557 e 562 della L. 296/2006	1.520.232,14	1.527.595,64	1.537.983,29	1.488.300,94	1.462.807,34
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	37,02%	36,42%	35,86%	35,95%	28,05%

*linee guida al rendiconto della Corte dei Conti: Dal 2010 si consolida la spesa dell'Unione: a partire dall'anno 2010 la spesa del personale è consolidata con quella dell'Unione Federazione dei Comuni del Camposampierese. Non si considerano le società partecipate nel calcolo dell'incidenza.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	Schema rendiconto 2018
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	124,67	125,89	127,57	123,58	121,73

*Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP (inclusa la quota dell'Unione)

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	Schema rendiconto 2018
Abitanti dipendenti	348,40	337,06	334,89	344,09	343,34

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti della normativa vigente.

Sì, il Comune ha rispettato il limite di spesa per i rapporti di lavoro flessibile.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

	2014	2015	2016	2017	Schema rendiconto 2018
Limite di spesa (media del triennio 2007/2009)	34.032,42	34.032,42	34.032,42	34.032,42	34.032,42
Spesa impegnata	32.752,85	32.347,34	33.948,72	0,00	32.273,26

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

L'Ente non ha aziende speciali né istituzioni.

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	Schema rendiconto 2018
Fondo risorse decentrate	131.749,95	131.246,91	133.430,23	140.906,30	126.749,95
Fondo risorse decentrate sottoposte a contenimento	126.749,95		130.249,95	133.634,87	126.749,95

Nel periodo 2014-2018 il Comune ha rispettato il vincolo di contenimento del fondo di risorse decentrate.

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del d.lgs. 165/2001 e dell'art 3, comma 30, della legge 244/2007 (esternalizzazioni): no, l'Ente non ha adottato alcun provvedimento.

PARTE IV- RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei Conti

- **Attività di controllo:** La Corte dei Conti non ha formulato alcun rilievo sui rendiconti di gestione degli anni 2014 e 2015.
- **Attività giurisdizionale:** no, l'Ente non è stato oggetto di alcuna sentenza.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: no, il Comune non è mai stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'Organo di revisione.

PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

1. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato.

L'andamento della spesa corrente è stata la seguente:

	2014	2015	2016	2017	Schema rendiconto 2018
Spesa corrente	4.877.765,57	4.952.961,54	4.985.341,76	4.938.224,23	5.214.965,24
Rimborso quota capitale Mutui	550.317,06	579.593,24	312.367,55	325.358,91	338.906,23
Totale spesa	5.428.082,33	5.532.554,78	5.297.709,31	5.263.583,14	5.553.871,47

L'amministrazione comunale nel periodo 2014-2018 ha cercato di monitorare costantemente la spesa corrente e nell'anno 2018, al fine di mantenere inalterate le entrate tributarie per l'anno 2019, ha anticipato alcune spese. La spesa corrente sommata alla spesa per rimborso di prestiti registrata nell'anno 2018 è lievemente superiore a quella dell'anno 2014: le due annualità tuttavia non sono raffrontabili in quanto l'anno 2014 è stato influenzato dall'attività di riaccertamento straordinario, il quale ha comportato lo stralcio di alcuni residui passivi a seguito del nuovo principio della contabilità armonizzata.

Al fine del rispetto dei vincoli del D.L. n. 78/2010 – nel rispetto del parere espresso dalla Corte dei Conti, sezione delle Autonomie, con deliberazione n. 26 del 20.12.2013 – l'Ente ha ridotto le seguenti spese:

TIPOLOGIA SPESA	RIFERIMENTO NORMATIVO	2014	2015	2016	2017	Schema rendiconto 2018
Studi e consulenze	Art. 6, c.7, del D.L. n. 78/2010; art. 1 D.L. n. 101/2013 (L. 125/13)	3.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	Art. 6, c.8, del D.L. n. 78/2010	215,00	3.532,85	1.146,00	1.733,12	435,60
Sponsorizzazioni	Art. 6, c.9, del D.L. n. 78/2010	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	Art. 5, c.8, e art. 6, c.12, del D.L. n. 78/2010	291,75	124,95	156,81	212,03	353,04
Formazione	Art. 6, c.7, del D.L. n. 78/2010	4.878,81	5.643,50	4.960,00	3.471,00	3.442,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	Art. 5, c.2, del D.L. n. 95/2012	4.380,38	4.102,05	5.250,06	4.948,24	4.887,33
Arredo	Art. 1, c. 141 e ss. L. 228/2013 art. 18, c. 8-septies D.L. n. 69/2013 Spese in conto capitale		451,40	0,00	1.201,70	
		12.965,94	13.854,75	11.512,87	11.566,10	9.117,97

PARTE VI - ORGANISMI CONTROLLATI

1. Organismi controllati: l'Ente non ha dovuto porre in essere nessuna azione ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come notificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012.

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008.

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente. NO

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società: non vi rientra alcuna società.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente): le seguenti tabelle risultano essere superate in quanto non più richieste dal certificato al rendiconto. Tuttavia poiché il modello lo richiede si riportano i dati relativi ai bilanci 2014 e 2017:

(Ex Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
Bilancio delle società anno 2014							
Formula giuridica Tipologia di azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore di produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	5	13		168.537.431,00	2,47	52.835.112,00	938.818,00
2	13			3.988.831,00	3,53	111.648.690,00	77.016,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.
Indicare solo se trattasi (1) di aziende speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l, (4) aziende speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP) (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo delle società.

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali e i consorzi-azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi- azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

*Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

(Ex Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
Bilancio delle società anno 2017							
Formula giuridica Tipologia di azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore di produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	5	13		172.035.174,00	2,69	191.043.163,00	7.609.993

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.
Indicare solo se trattasi (1) di aziende speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l, (4) aziende speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP) (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo delle società.

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali e i consorzi-azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi- azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

Ai fini della predisposizione del Bilancio Consolidato di cui al principio applicato n. 4/4 del d.lgs. n. 118/2011 il comune di Camposampiero consolida i propri dati con i seguenti organismi partecipati:

Organismo partecipato	Capitale Sociale/ Fondo di dotazione (€)	Capogruppo diretta	% di partec. Comune	Classificazione	Criterio di consolidamento
ETRA S.p.a.	64.021.330,00	Comune di Camposampiero	2,69%	Società partecipata	Proporzionale
Viveracqua S.c.a.r.l.	105.134,00	ETRA S.p.a.	0,33%	Società Partecipata	Proporzionale
Asi S.r.l.	50.000,00	ETRA S.p.a.	0,54%	Società Partecipata	Proporzionale
Centro Servizi per anziani A.M. Bonora	3.163.893,65	Comune di Camposampiero	100%	Ente strumentale controllato	Integrale
Consorzio di Bacino Padova Uno	30.737,00	Comune di Camposampiero	4,88%	Ente strumentale partecipato	Proporzionale
Consiglio di Bacino del Brenta	2.779.545,59	Comune di Camposampiero	2,10%	Ente strumentale partecipato	Proporzionale

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244): nessuno in quanto non sussiste il caso.

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
--	--	--	--
--	--	--	--

Tale è la Relazione di fine mandato del Comune di Camposampiero che verrà trasmessa agli organi competenti e pubblicata sul sito internet ai sensi dell'art. 3 del decreto del Ministero dell'Interno, pubblicato in G.U. n. 124 del 29.05.2013.

Camposampiero, 25.03.2019.



IL SINDACO
Katia Maccarrone
Katia Maccarrone

